

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055712

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 14

RVER - Codice bene radice 0100055712

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stazione XIV: Gesù deposto nel sepolcro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1766

DTSV - Validità post

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	87
<b>MISL - Larghezza</b>	62
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore, abrasioni, fori. Lacune nella cornice.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sullo sfondo le pie donne piangono il Cristo che viene deposto nel sepolcro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 43 1 (XIV) : 73 D 76
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Nuovo Testamento; stazioni della via crucis. Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Figure femminili. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Davanti, in basso, al centro.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GESU MESSO NEL SEPOLCRO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	Davanti, in alto, su cartiglio.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XIV
	I dipinti furono offerti da una persona pia del paese, come si legge nella supplica presentata da Antonio Villa a nome del prevosto Pavesio, al cardinale Arc. Roero, affinché questi si degnasse di delegare "chi meglio stimerà che rigga nella chiesa parrocchiale la Via Crucis e quella faccia riporre, con conferirle perciò l'autorità opportuna, ed applicarle anche in quelle maggiori indulgenze che V. E. stimerà più convenienti...". L'autorizzazione della benedizione verrà accordata il 15 febbraio 1766 (L. Marzano, La storia della chiesa parrocchiale di Andezeno, s.d., p. 42). Nel 1774 il Rorengo di Rorà

**NSC - Notizie storico-critiche**

rileva "status opus Viae Crucis in hac ecclesia paroch. Erectum fuit" (Torino, Archivio Curia Vescovile, Visita Pastorale Rorengo di Rorà, 1774, f. 194). Originariamente le cornici erano decorate superiormente da una piccola croce che si è conservata almeno fino al 1932 quando è ricordata ancora dal Prevosto Borala "la Via crucis coi quadri sormontati da crocetta" (Relazione 1932, f. 71). Quindi venne rimossa e riposta in uno scatolone nelle stanze sopra la chiesa ove si trova tuttora (si veda la scheda cartacea n. 124). La datazione 1764-1766 proposta dai documenti è confermata dai dati stilistici di esecuzione un po' rozza e popolare, tuttavia non priva di una certa pratica forse anche accademica vista la citazione di architetture classiche sullo sfondo, la conduzione dei panneggi, il ricordo di alcuni modelli settecenteschi che vengono proposti. Di qualità minore, non allineata allo stesso gusto, è la Via Crucis nella parrocchiale di San Martino a Villanova d'Asti, copia da una settecentesca, accomunata alla nostra dalla cronologia e dalla tipologia della cornice che si è mantenuta integra (scheda OA di C. Ghibaudi).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 72998

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Rorengo di Rorà

**FNTD - Data**

1774

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Borala

**FNTD - Data**

1932

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Marzano L.

**BIBD - Anno di edizione**

1923

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 42

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Ghibaudi C.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)